

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377



C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it – czis00300n@pec.istruzione.it – www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Ai Docenti Ai referenti di plesso Al Personale ATA Alle famiglie Al DSGA

> E p.c. Al RSPP Al RLS Tutte le sedi

Oggetto: Aggiornamenti sulla gestione dei casi Covid in ambito scolastico

Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale.

Con il nuovo documento recante le "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico", stilato dall'Istituto Superiore di Sanità, dai Ministeri della Salute, dell'Istruzione e dalle Regionivengono apportate importanti novità.

Ad oggi la regola generale prevede che se viene trovato <u>uno studente positivo</u> venga messa <u>in quarantena tutta la classe</u>. L'isolamento dura <u>sette giorni per i vaccinati</u>, <u>dieci per i non vaccinati</u>. Dopo il periodo di quarantena, <u>viene fatto il tampone</u> per poter essere riammessi in classe.

Con le nuove indicazioni si prescrive che, se la Asl non può intervenire tempestivamente, è il dirigente scolastico insieme al referente Covid a dover individuare i possibili "contatti scolastici" del caso positivo e a prescrivere le misure, seguendo le indicazioni contenute nel documento.

La scuola deve poi **comunicare le disposizioni** da intraprendere **agli studenti** (o **ai genitori**, in caso di minorenni) e **agli insegnanti** che sono venuti a contatto con il positivo entro le 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone. Il referente Covid deve **comunicare alla Asl** le misure adottate.

Il nuovo protocollo prevede un tampone da effettuare il prima possibile dal momento in cui si è stati informati del contatto ("tempo zero" T0). Se il risultato è negativo si può già rientrare a scuola senza fare la quarantena. Bisognerà quindi procedere alla sorveglianza con testing, effettuando un secondo tampone dopo cinque giorni ("tempo 5" T5).

In presenza di un solo caso positivo, i compagni dello studente (o del docente) positivo devono fare il "tampone 0", cioè prima possibile. Rientrano subito in classe se il risultato è negativo. Dopo altri cinque giorni fanno l'altro test. **Per i docenti** che hanno svolto attività in presenza nella classe dell'alunno positivo (o che hanno svolto attività in compresenza con il collega positivo) la situazione, cambia. **Se sono vaccinati fanno il test e restano a scuola, se non lo sono, vanno in quarantena per 10 giorni anche se il primo test è negativo. Rientrano se il nuovo tampone è negativo. Per le altre classi non sono previsti provvedimenti, salvo disposizioni diverse della Asl.**

In presenza di due casi positivi, Gli alunni vaccinati o negativizzati negli ultimi 6 mesi proseguono la sorveglianza con i due test, a zero e cinque giorni. Quelli non vaccinati invece vanno in quarantena per 10 giorni anche se negativi al primo esame. **Per i docenti si procede allo stesso modo (come già succedeva per un solo caso).**

In presenza di tre casi positivi, alunni e docenti che hanno svolto attività in presenza, dopo aver fatto il primo tampone, anche se negativo, vanno in quarantena. L'isolamento dura 7 giorni per i vaccinati e 10 per i non vaccinati. E' prevista la didattica a distanza.

Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanitàpubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunqueincaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena deicontatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici).

Le nuove indicazioni tengono conto che nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione: pertanto, è necessario che gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici) continuino a vigilare sul corretto comportamento degli allievi.

Alla luce di quanto sopra riportato, si richiede al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie la massima collaborazione, al fine di gestire al meglio eventuali casi che dovessero presentarsi.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Mongiardo (f.to a mezzo stampa ai sensi dell'art 3, c.2 del Dlgs 39/93)